



Audizione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Poste Italiane S.p.A.

Camera dei Deputati
Disegno di legge Atto Camera 3012
«Legge annuale per il mercato e la concorrenza»

Commissioni Riunite
VI Commissione Finanze
X Commissione Attività produttive, commercio e turismo

Roma, 15 Giugno 2015

Posteitaliane

Poste 2020

Piano industriale della durata di 5 anni
con lo scopo di ripensare il ruolo
di Poste Italiane nel Paese

Legge di Stabilità 2015 declina la riforma del
servizio postale e stabilisce che il nuovo
Contratto Programma avrà una durata di 5 anni

Nuova Convenzione fra Cassa Depositi e
Prestiti e Poste Italiane ha una durata di 5 anni

Un processo di trasformazione che necessita di
un quadro di riferimento stabile anche nel percorso
di privatizzazione intrapreso

Contesto competitivo

Mercato

Volumi: da 4,3 miliardi di posta indirizzata nel 2008 a 2,6 miliardi nel 2014

Gare: 2014/15 sono state indette oltre 300 gare per un valore complessivo di ca. 1 miliardo di €

Poste

Volumi: da 4,1 miliardi di posta indirizzata nel 2008 a 2,1 miliardi nel 2014

Servizio Universale: stringenti obblighi rendono rigida la struttura dei costi e vincolanti le offerte commerciali

Competitors

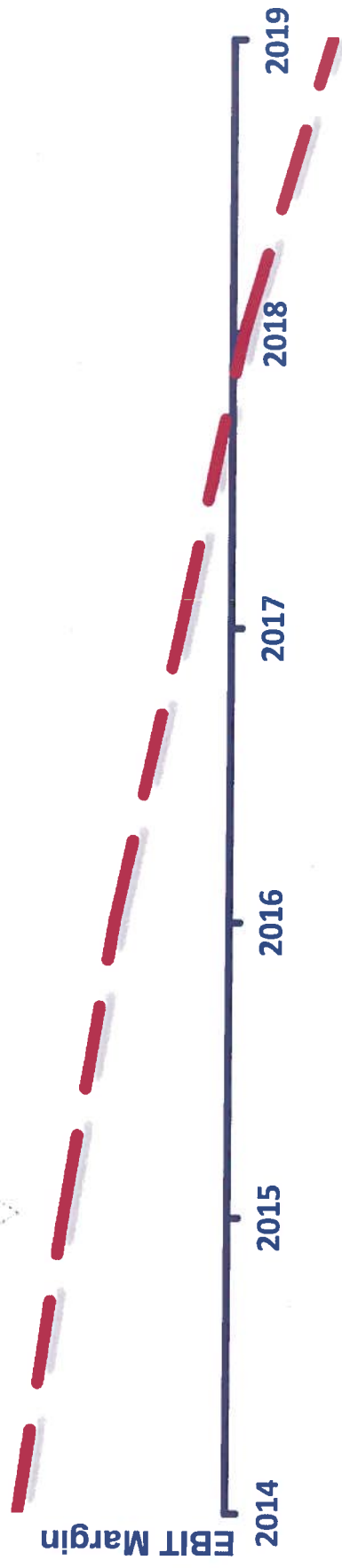
Cream-skimming: offerta libera su: copertura, qualità, frequenza, prezzi. Concentrazione su aree e segmenti profittevoli

Quote: 20% del mercato appannaggio di altri operatori (oltre 2400 concorrenti)

I risultati di Poste Italiane senza interventi sul settore della corrispondenza manderebbero in perdita tutto il Gruppo

Il punto di partenza

Profittabilità attesa Gruppo Poste Italiane:
scenario inerziale



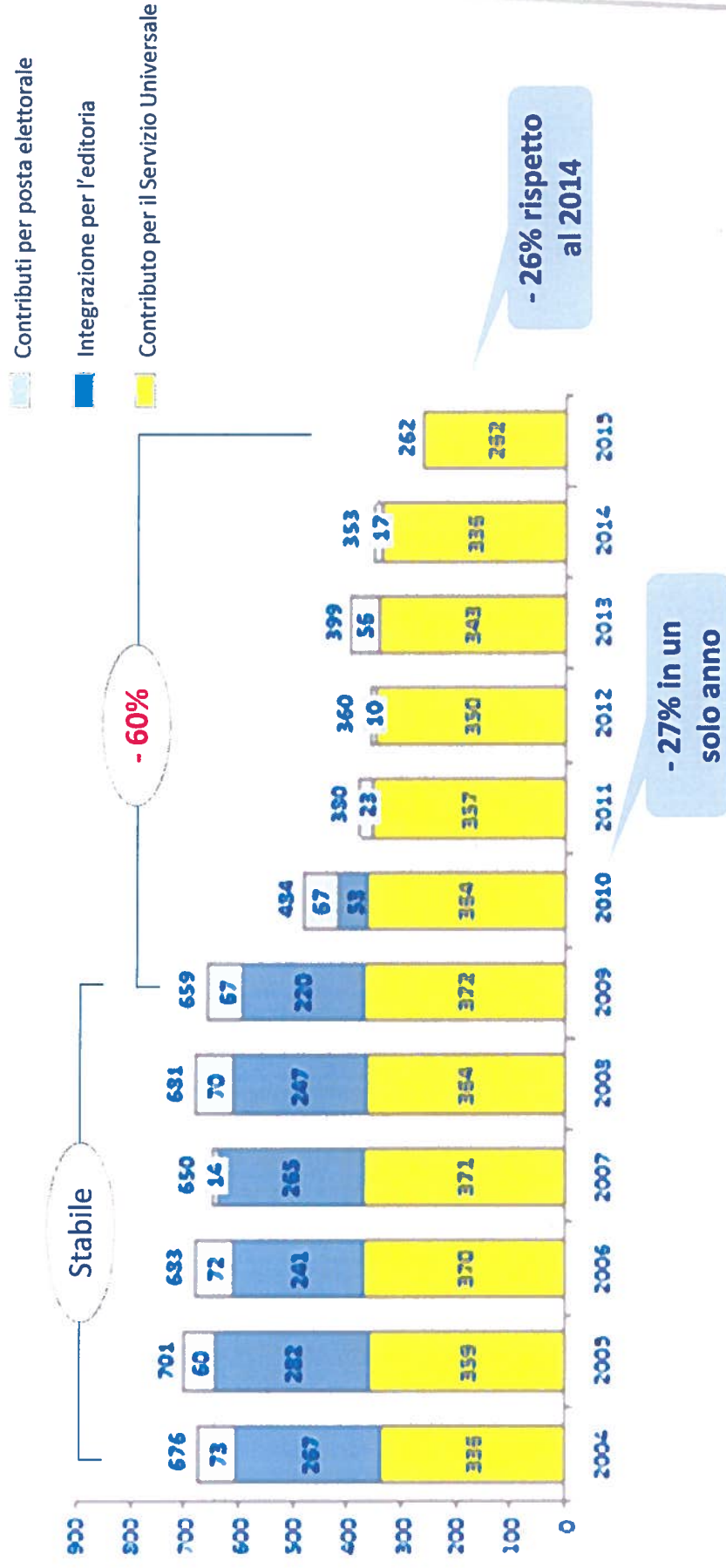
Trasformare profondamente l'azienda

Modernizzare il Servizio Universale (come previsto dalla Legge di Stabilità 2015)

Allineare il quadro competitivo del settore Postale alle altre economie di rete
(attivazione Fondo di compensazione OSU)

Posteitaliane

Compensazioni pubbliche



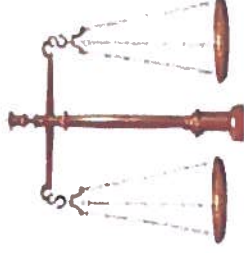
Negli ultimi dieci anni c'è stato un decremento significativo delle compensazioni: da 701 milioni di € nel 2005 a 262 milioni di € nel 2015

Un nuovo equilibrio tra sostenibilità del SU, concorrenza e stabilità del quadro regolatorio

Finanziamento del Servizio Universale e concorrenza oggi

Riduzione compensazioni pubbliche: da circa 700 Mln € per anno a circa 260 Mln € per anno

Concorrenza non soggetta agli obblighi di servizio o di contribuzione («cherry picking»)



Il nuovo equilibrio

Attivazione Fondo di Compensazione Onere Servizio Universale a carico dei concorrenti

Mantenimento della riserva su Atti Giudiziari

Mantenimento del perimetro del servizio universale

L'eliminazione della riserva atti giudiziari risulta incoerente con il quadro di riferimento nel medio-lungo termine

Ordine pubblico

Sicurezza e certezza del recapito

Capillarità di recapito e di gestione giacenze vs altri operatori

Ordinamento europeo

Direttiva Europea consente tale riserva: Ungheria e Portogallo in ambito UE e Norvegia in ambito Spazio Economico europeo

Prezzi sotto controllo

Prodotto usato da clienti business e PA
AGCom dal 2014 ha ridotto tariffa di 0,60€

Impatto su finanziamento SU

Oltre 300 mln€ a rischio, correttivi necessari sul finanziamento SU